



I NUMERI DEL SERVIZIO BACINI MONTANI

Ambiti di competenza

Come accennato nelle parti iniziali del bilancio sociale, il Servizio Bacini montani gestisce il demanio e l'intero reticolo idrografico di competenza provinciale, costituito dai ghiacciai, dai laghi, e dai corsi d'acqua iscritti nell'elenco

delle acque pubbliche o sui quali la pubblica amministrazione ha eseguito, in passato, opere di regimazione idraulica o di sistemazione idraulico-forestale

L'estensione del reticolo idrografico e del demanio idrico provinciale è riportata nella tabella sottostante, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale risulta una densità del reticolo idrografico pari a circa 0,88 km/ km² ed un'estensione del demanio idrico pari a circa il 3 % della superficie territoriale provinciale.

ESTENSIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEL DEMANIO IDRICO PROVINCIALE						
BACINO IDROGRAFICO	SUPERFICIE		RETICOLO IDROGRAFICO		DEMANIO IDRICO	
	km ²	%	km	%	km ²	%
Adige - asta principale	6,87	0,11	74,99	1,33	6,18	3,21
Adige settentrionale	261,14	4,11	339,71	6,04	2,67	1,39
Adige meridionale	681,59	10,73	587,10	10,44	3,79	1,97
Noce	1.366,70	21,51	997,40	17,73	61,23	31,87
Avisio	939,81	14,79	849,03	15,09	19,76	10,28
Fersina	170,14	2,68	245,14	4,36	2,23	1,16
Sarca	1.267,78	19,95	922,78	16,40	63,05	32,82
Chiese	409,94	6,45	358,71	6,38	13,72	7,14
Brenta (escluso Vanoi e Cison)	618,36	9,73	719,93	12,80	13,62	7,09
Vanoi	236,84	3,73	182,92	3,25	2,16	1,12
Cison	208,61	3,28	195,86	3,48	3,41	1,78
Cordevole	44,35	0,70	36,43	0,65	0,11	0,05
Astico	84,04	1,32	90,70	1,61	0,09	0,05
Altri (*)	57,78	0,91	24,34	0,43	0,13	0,07
TOTALE	6.353,94	100	5.625,05	100	192,15	100

(*) piccole porzioni residuali delle testate di bacini, ubicate in Trentino, ma che alimentano corsi d'acqua esterni ai confini provinciali (Illasi, Isarco, Senaiga)



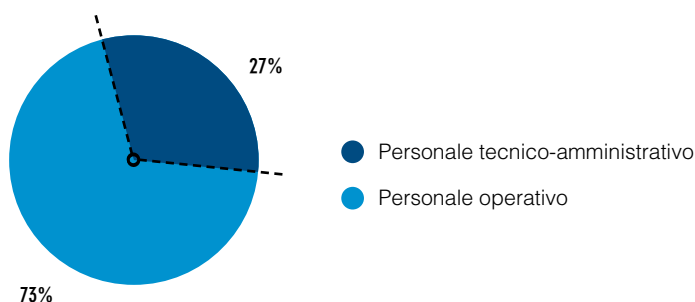
3

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Risorse umane

I dati relativi alle risorse umane sono ampiamente riportati nel capitolo 3 del presente bilancio; di seguito si richiama solamente il dato complessivo, ripartito fra il personale tecnico-amministrativo e quello operativo.

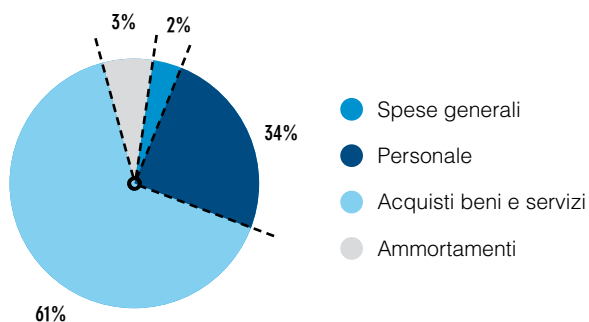
Personale del Servizio		31.12.2006	
Bacini montani	numero	%	
tecnico-amministrativo (1)	90	27%	
operativo (2)	243	73%	
TOTALE	333	100%	

**Risorse in attrezzature e dotazione di beni****ATTREZZATURA INVENTARIATA AL 31.12.2006**

n. totale cespiti	valore storico cespiti	quota ammortamento annua
6.776	13.171.020	925.719

Risorse finanziarie e loro destinazione

RIPARTIZIONE PER NATURA	EURO
Personale	11.543.243
Acquisti beni e servizi	20.658.303
Ammortamenti	925.719
Spese generali	780.340
Totale	33.907.605



NOTE (1) personale tecnico-amministrativo: comprende il personale tecnico addetto alla progettazione e direzione lavori, il personale impiegato nelle attività relative al demanio idrico provinciale e il personale amministrativo del Servizio

(2) personale operativo: comprende il personale operaio impiegato sui cantieri esterni e nell'ambito dei reparti operativi del cantiere centrale e i sorveglianti lavori del Servizio



IL PATRIMONIO DI OPERE DI SISTEMAZIONE AL 31.12.2006
Principali opere di regimazione e sistemazione idraulica e forestale presenti in Trentino

Briglie	n°	14.925
Briglie filtranti	n°	246
Cunettoni	m	217.950
Opere spondali	m	427.078
Spazi di deposito	n°	359

I dati sono relativi alle opere censite nel catasto delle opere di sistemazione idraulico-forestale gestito dal Servizio Sistemazione montana ed acquisito dal Servizio Bacini montani. Mancano i dati relativi alle competenze dell'ex Servizio Opere idrauliche (in corso di aggiornamento).

LA PRODUZIONE IN OPERE NEL 2006

TIPO OPERA	QUANTITÀ		QUANTITÀ	
Briglie filtranti	n°	6	m ³	2.071
Cespugliamenti			m ²	751
Cunette	m	1.694	m ³	5.290
Difese di sponda	m	9.687	m ²	31.238
Drenaggi, condotte			m	837
Inerbimenti			m ²	135.064
Manutenzioni opere (pulitura, stilatura)			m ²	7.169
Massicciate	m	530	m ²	3.023
Opere di sostegno	m	888	m ³	2.605
Opere trasversali	n°	468	m ³	17.029
Piste di cantiere e strade			m	10.094
Ponti e passerelle	n°	16		
Riempimenti, riporti			m ³	64.734
Rinaturalizzazioni alveo			m ²	15.625
Sistemazione terreni			m ²	124.579
Sottomurazioni	m	569	m ³	715
Svasi e rettifiche alveo			m ³	235.390
Taglio vegetazione			m ²	117.791

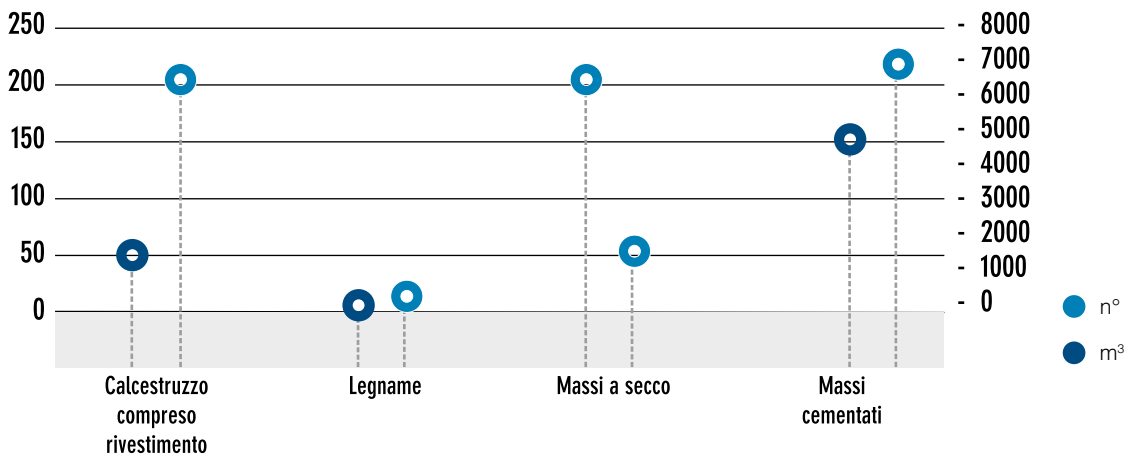
I dati sono relativi alle sole opere eseguite dal Servizio Sistemazione montana e rilevati con i criteri stabiliti per il catasto delle opere di sistemazione idraulico-forestale.



3

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Opere trasversali (soglie e briglie) realizzate nel 2006



Difese di sponda realizzate nel 2006

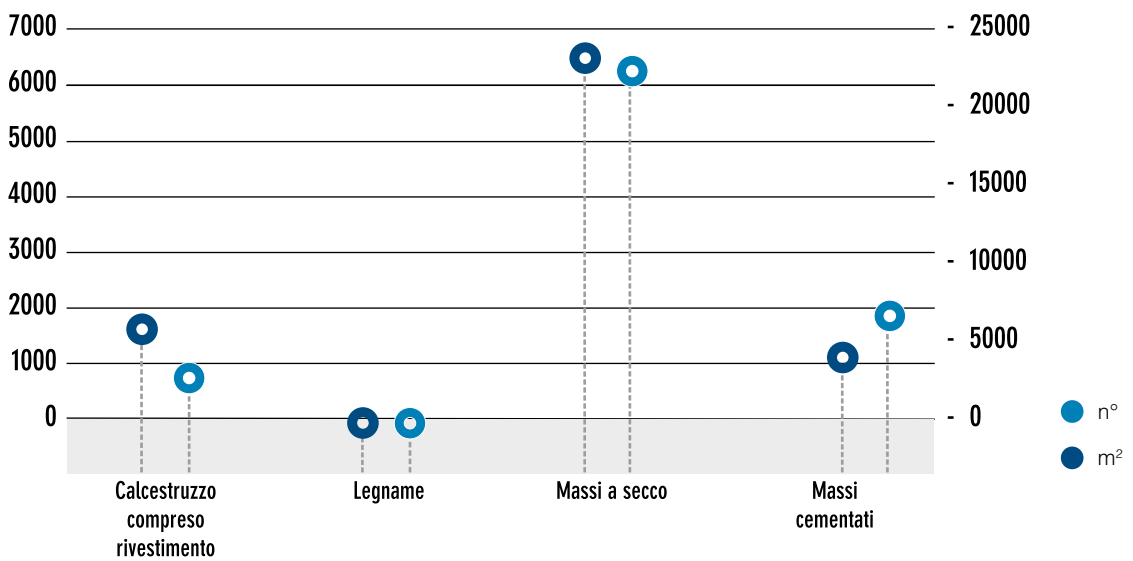


FOTO Briglia a pettine sul torrente Travignolo (2000).



3

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Briglie aperte realizzate dal 2002 al 2006

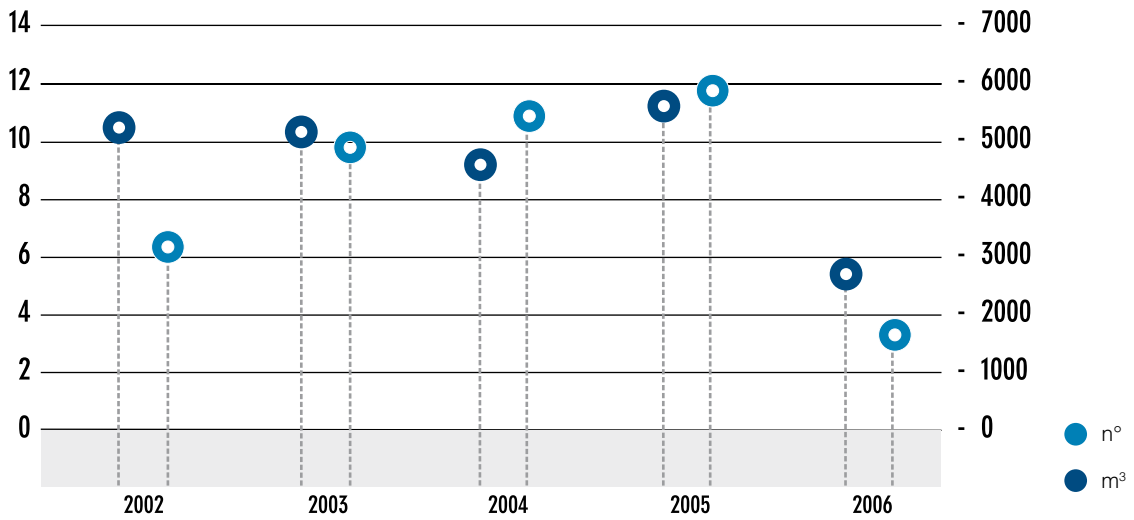


FOTO Briglia a contrafforti sul rio Gazolin (anni '70).



CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Come abbiamo più volte riferito, il 2006 rappresenta un anno particolare per l'attività e il bilancio del Servizio, in quanto a decorrere dal 4 settembre 2006 il Servizio Sistemazione montana e parte del Servizio Opere idrauliche sono stati accorpati nel nuovo Servizio Bacini montani. Anche questo Bilancio Sociale, di conseguenza, rappresenta una svolta rispetto al passato e riporta l'attività complessiva delle citate strutture nell'anno 2006. In particolare si considera l'attività sia del Servizio Sistemazione montana che del Servizio Opere idrauliche avviata dal 1° gennaio 2006 e proseguita in modo unitario dal Servizio Bacini montani dal 4 settembre 2006.

In tal modo si riesce a disporre di dati che forniscono da subito indicazioni organizzative e gestionali, in gran parte comparabili nel corso dei prossimi anni.

La fonte dei dati economici è costituita dal sistema di controllo di gestione già presente presso il Servizio Sistemazione montana, riorganizzato dal mese di settembre 2006 per recepire l'assetto organizzativo e amministrativo del nuovo servizio. Nel sistema di controllo di gestione sono stati riportati anche i dati relativi all'anno 2006 del Servizio Opere idrauliche, in parte stimati e in parte desunti dal sistema di contabilità provinciale.

I dati del controllo di gestione si basano, a loro volta, su risultanze contabili economiche provenienti dal sistema informatico globale del

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO ANNO 2006	
RICAVI	EURO
Finanziamento diretto PAT	28.219.981
Trasferimento da Dipartimento Protezione Civile (aree pericolo)	714.228
Trasferimento da Servizio Gestione Strade (periodo invernale)	169.949
Trasferimento da Servizio Politiche Gestione Rifiuti (bonifica discariche)	130.940
Trasferimento da Servizio Parchi (riqualificazione ambientale torrente Vanoi)	134.893
Trasferimento da Servizio Rapporti Comunitari (progetto europeo catasto eventi)	23.691
Introiti da terzi (lavori su rio Val del Duc)	173.356
Entrate da concessioni	440.499
Rimborsi vari	26.255
Copertura costi del personale di ruolo ed altri costi di gestione (sostenuti dalla PAT)	4.340.567
TOTALE RICAVI	34.374.359
COSTI DI STRUTTURA	
(spese generali che non sono attribuibili direttamente alle commesse, quali i costi del personale che non partecipa in modo diretto al processo produttivo, le spese per le utenze, per le assicurazioni, per le quote di ammortamento, per la gestione degli immobili, ecc.)	-3.406.838
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	30.967.521



3

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Servizio. Più specificatamente i dati del controllo di gestione del Servizio riguardano:

- ▶ i costi sostenuti direttamente dal Servizio;
- ▶ i costi del personale sostenuti dalla PAT;
- ▶ i costi generali sostenuti dalla PAT per il Servizio;
- ▶ l'ammortamento dei cespiti.

La dimensione economica è pertanto deter-

minata considerando tutti i costi sostenuti sia direttamente che indirettamente. In particolare, per i costi generali sostenuti dall'Amministrazione provinciale, sono considerate tutte quelle spese non evidenziate nel bilancio finanziario (quali spese per la formazione, energia elettrica, riscaldamento, telefono ed altre spese di funzionamento) al fine di rappresentare il reale valore della struttura.

Il valore aggiunto operativo è servito a coprire i costi operativi del Servizio così suddivisi:

COSTI OPERATIVI DEL SERVIZIO	EURO
interventi di regimazione idraulica e di sistemazione idraulico-forestale	27.827.555
formazione e sicurezza sul lavoro	176.712
commesse tecnico-gestionali (*)	2.056.298
Totale costi	30.060.565

(*) Le commesse tecnico-gestionali comprendono i seguenti costi:

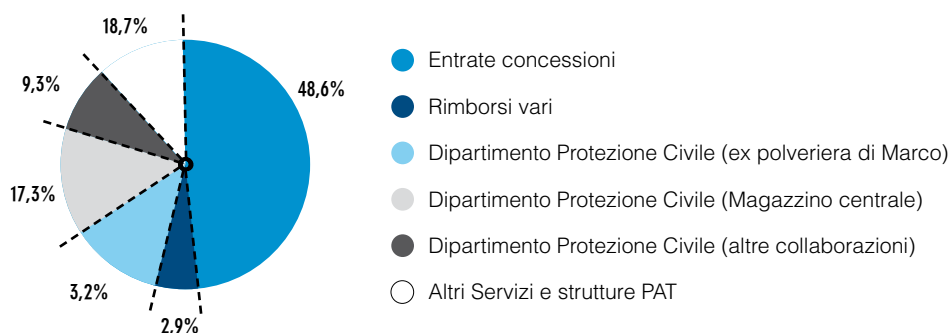
	Euro
Gestione demanio idrico	902.913
Espropri	228.813
Commesse di studio e programmazione	790.644
Commesse gestionali del Servizio	133.928
Totale	2.056.298

La differenza tra valore aggiunto operativo (€ 30.967.521) e costi operativi (€ 30.060.565) rappresenta un saldo finale positivo del Servizio, pari a Euro 906.956 costituito da entrate dirette per la gestione del demanio idrico e da introiti e rimborsi vari (rimborsi assicurativi, recupero di penali, ecc.), nonché da entrate indirette relative alle attività eseguite per altri Servizi dell'Amministrazione provinciale (collaborazioni col Dipartimento Protezione civile, e altre attività svolte a favore di altre strutture provinciali).





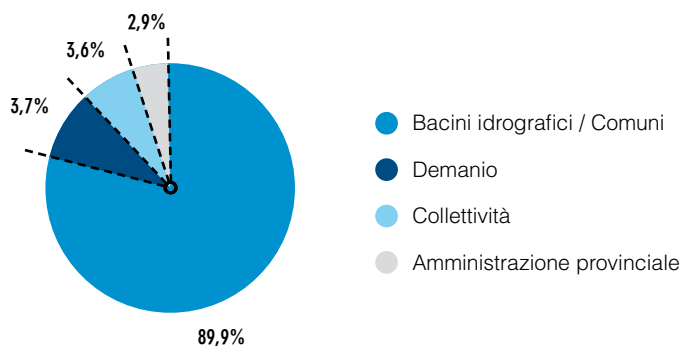
SALDO FINALE POSITIVO DEL SERVIZIO	EURO
Entrate da concessioni	440.499
Rimborsi vari	26.255
Dipartimento Protezione Civile (ex polveriera di Marco)	28.942
Dipartimento Protezione Civile (Magazzino centrale)	157.175
Dipartimento Protezione Civile (altre collaborazioni)	84.136
Altri Servizi e strutture PAT	169.949
Totale	906.956



Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto del Servizio prodotto nel 2006 è stato distribuito ai diversi portatori di interesse istituzionali e finanziari nel modo seguente:

	€	%
Bacini idrografici / Comuni	27.827.555	89,9
Demanio	1.131.726	3,7
Collettività	1.101.284	3,6
Totale stakeholder istituzionali	30.060.565	97,1
Amministrazione provinciale (stakeholder finanziario)	906.956	2,9
TOTALE VALORE AGGIUNTO	30.967.521	100,0





La "scala santa" di Giuseppe Vicentini



Nel 1954 il Registro Operai occupati nelle sistemazioni montane contava ben 932 persone: tra queste, Giuseppe Vicentini "di Emilio", nato a Canezza il 18 agosto del 1930, neoassunto con qualifica di muratore.

Il primo giorno di lavoro del nostro "Bepi" con l'Ufficio di Sistemazione dei Bacini montani cadde per esattezza il 20 aprile 1954: quel martedì prese servizio sul cantiere del rio Salè a Trento, dove rimase impegnato per i successivi quattro mesi. In agosto venne poi trasferito in Val di Concei, sull'Assàt, in seno ad una squadra che contava trentasei persone.

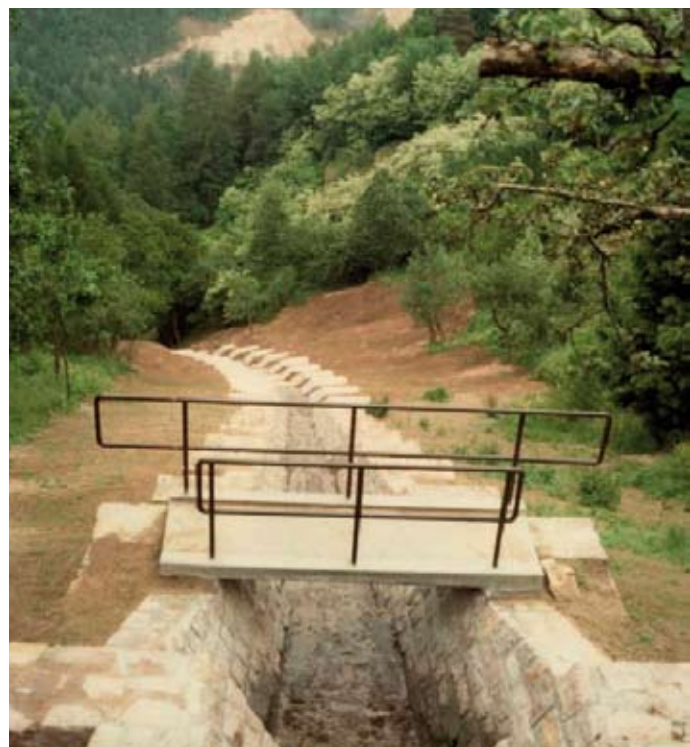
Dalla lettura dei successivi registri non tardiamo a scoprire che, soprattutto in quei primi anni, la sua fu una vita "con la valigia in mano", da una valle all'altra del Trentino, eppure ricca di soddisfazioni anche professionali: promosso "muratore di 1a" nel 1958 in occasione dei lavori sul Fersina, nel 1960 divenne "sottocapo" sul rio Cavallaia a Rabbi, e nel 1962 fu posto a capo della squadra che operava in Rendena, dapprima sul Bedù di Pelugo, poi sul Sarca a Bocenago e a Pinzolo... Troppe pagine servirebbero anche solo per riassumere le centinaia d'opere realizzate da Bepi Vicentini e dalle sue squadre: dentro ciascuna di queste opere c'è una storia di uomini (Aldo Gorfer li chiamava con ammirazione uomini delle ròste), che hanno speso una parte più o meno lunga della loro esistenza nell'accurata realizzazione di questi interventi.

Un ricordo particolare merita il carattere di Bepi Vicentini: persona mite e buona, che sapeva guidare i suoi uomini senza mai alzare la voce.

La calma e la tranquillità con cui gestiva i propri cantieri sono le preziose doti che ancor oggi gli vengono riconosciute da coloro che hanno diretto lavori che lo vedevano come capo squadra. Nessuno rammenta infatti che su quei cantieri si siano verificati episodi eclatanti: Bepi aveva la capacità di far sembrare semplici persino i problemi più complicati.

Di alcuni suoi lavori conservava con orgoglio le fotografie, tra cui quella del rio Piazzoli a Sover, che fu il suo ultimo cantiere prima di andare in pensione, il 31 marzo 1991. Questo lavoro – ricorda oggi la moglie Signora Maria – lo chiamava scherzosamente la "scala santa" per la sua forte pendenza.

Ci piace pensare che, salita per l'ultima volta la sua "scala santa" nel tiepido gennaio di quest'anno, Bepi Vicentini stia ora dialogando pacatamente, com'era nel suo stile, con i vecchi amici e colleghi di lavoro.





3

LA DIMENSIONE ECONOMICA

Ciao Rosanna!

Non c'è più. La malattia se l'è presa. Nonostante la forza straordinaria che aveva e la resistenza che ha opposto fino alla fine.

E' stata con noi solo pochi mesi, ma è bastato poco per volerle bene. Per essere felici di averla conosciuta, e per averla avuta come collega qui ai Bacini montani.

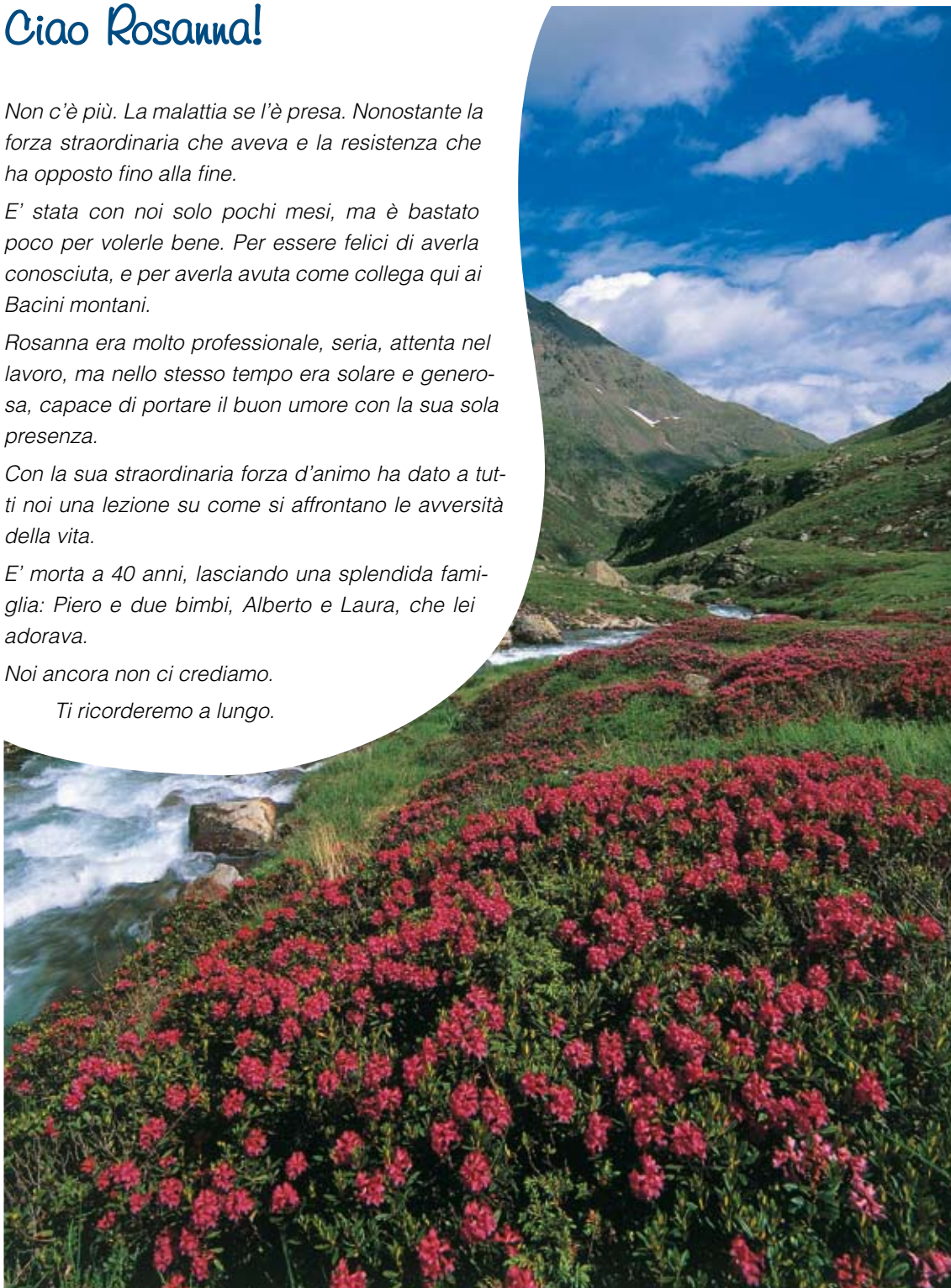
Rosanna era molto professionale, seria, attenta nel lavoro, ma nello stesso tempo era solare e generosa, capace di portare il buon umore con la sua sola presenza.

Con la sua straordinaria forza d'animo ha dato a tutti noi una lezione su come si affrontano le avversità della vita.

E' morta a 40 anni, lasciando una splendida famiglia: Piero e due bimbi, Alberto e Laura, che lei adorava.

Noi ancora non ci crediamo.

Ti ricorderemo a lungo.



Questo Bilancio Sociale è stato predisposto
dal Servizio Bacini montani sulla base dello schema delle precedenti edizioni realizzate
dal Servizio Sistemazione montana e con la collaborazione metodologica di
Guido Borghesi – Vision s.r.l.

E' stato curato da un gruppo di lavoro
interno al Servizio Bacini montani e
coordinato dal Sostituto del Dirigente.

Progetto grafico
Prima s.r.l. – Trento

Le immagini sono di proprietà del Servizio Bacini montani, ove non indicato diversamente.
Parte delle immagini sono state realizzate da Nicola Angeli

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo Bilancio Sociale.

Finito di stampare nel mese di luglio 2007

